

Vigili del Fuoco, Fausto Cimarolli si dimette

Di Aldo Pasquazzo

A circa un anno dalla scadenza del mandato Fausto Cimarolli ha deciso di lasciare il Comando dei Vigili del Fuoco di Baitoni e Bondone, che in questi giorni si stringono intorno all'ex comandante Silvino Cozzati per la perdita della figlia Sabrina

“Siamo vicini all'ex comandante Silvino Cozzati per la scomparsa della figlia Sabrina, deceduta all'età di 48 anni a causa del coronavirus, la cui funzione funebre si terrà oggi (giovedì, ndr)”.

A sostenerlo, assieme agli altri dodici componenti del Corpo dei Vigili del Fuoco di Baitoni e Bondone, sono i referenti interinali Manuel Carè e Nicola Zaninelli, che ieri mattina a Baitoni sono intervenuti per l'ennesima volta in pochi giorni per mettere mano ad alcune canne fumarie andate a fuoco.

Dopo essere andati in farmacia a Condino per ritirare dei medicinali destinati ad una famiglia, su disposizione del sindaco Gianni Cimarolli, i pompieri hanno dovuto intervenire subito a Baitoni per domare un principio d'incendio presso un'abitazione in cui una canna fumaria stava prendendo fuoco.

“La tempestività ci ha consentito, seppure disturbati dal vento, di evitare che le fiamme si propagassero. I danni sono stati comunque limitati e fortunatamente non si riscontrano feriti” fa sapere lo stesso Nicola Zaninelli, dovendo da comandante in pectore dirigere quest'altra operazione di spegnimento.

La notizia degli ultimi giorni riguarda le dimissioni rassegnate dal comandante Fausto Cimarolli, che a poco più di un anno di distanza dalla scadenza del suo mandato (per raggiunti limiti di età) ha deciso di lasciare il Comando.

Poche righe per comunicare la decisione, inoltrate sia al sindaco Gianni Cimarolli che all'ispettore distrettuale Andrea Bagattini.

L'ex comandante possiede personalità, professionalità e competenza, ed è quanto gli riconoscono in molti.

“Nell'arco dell'anno la maggior parte degli interventi effettuati riguarda i soccorsi verso quanti, per almeno sette mesi all'anno, dall'Alpo verso l'Idroland fanno parapendio o per quant'altri invece palesano difficoltà o chiedono soccorso in acqua dal vicino lago d'Idro, ed è per questo che, oltre ad autobotte e fuoristrada, il parco mezzi e attrezzature comprende anche la dotazione di gommone e canotti” sottolineano ancora Carè e Zaninelli.